

uscipn

Unione Società Corali
Provincia di Pordenone



CITTÀ DI SPILIMBERGO

Assessorato alla Cultura
Assessorato al Turismo

**cori
fin
festa**

XVII edizione



SPILIMBERGO

DOMENICA 11 SETTEMBRE 2022



Spilimbergo deve probabilmente il suo nome ai signori carinziani Spengenberg che qui si insediarono intorno all'XI secolo, ma la storia della città è di origine ben più antica. Nel Medioevo fu un importante centro di transito e di commerci, prospero e florido e ancor oggi si conserva parte dell'impianto urbano dell'epoca con strade, porticati, vicoli e piazzette, suggestivi palazzi affrescati, nonché opere storiche ed artistiche del periodo rinascimentale.

Un tempo Piazza Duomo era centro delle attività economiche dove si svolgevano le trattative e si pagavano le gabelle. Restano a testimoniarlo il duecentesco Palazzo del Daziaro (sede dei magistrati) e il Palazzo della Loggia.

Grazie allo sviluppo commerciale, Spilimbergo crebbe e furono erette tre cinte murarie. La Torre orientale faceva parte della prima cerchia; tra i Palazzi si può ammirare la Casa Dipinta, affrescata con scene della vita di Ercole. Superata la Torre, si aprono il Borgo di Mezzo e il Borgo Nuovo, tagliati a metà da Corso Roma che ospita Palazzi edificati tra il Quattrocento e l'Ottocento e, tra questi, Palazzo Monaco.

A margine dei borghi principali, si trovano il borgo della Valbruna e il Borgolucido, un tempo spiazzo per le riunioni del popolo. Spilimbergo è conosciuta in tutto il mondo come la Città del Mosaico per la presenza fin dal 1922 della Scuola Mosaicisti del Friuli, meta oggi di migliaia di visitatori.

Cori in Festa giunge alla XVII edizione e ritorna con grande soddisfazione nella Città di Spilimbergo, dove la manifestazione ha preso vita più di trent'anni fa, e sede anche dell'edizione 2013.

La ripresa del canto, dopo le difficoltà di questi anni, ci ha permesso di riprovare quelle emozioni e quei sentimenti che ci accomunano quando cantiamo insieme. È stupendo ritrovarsi in tanti, tutti animati dal desiderio di condividere e comunicare il valore dello stare insieme realizzando il miracolo dell'armonia nel canto. Ritrovarci per *Cori in Festa* testimonia non solo la gioia di cantare dei nostri cori, ma anche lo spirito di appartenenza all'associazione provinciale e regionale che riescono a mettere insieme numerose realtà corali creando la stessa armonia che si genera quando il canto è autenticamente sentito e parte dal profondo del cuore.

Grazie alla capillarità della sua presenza nel territorio, il coro è un importante presidio culturale; coltiva, nella gratuità e solidarietà dell'impegno dei suoi cantori, modelli virtuosi di pratiche sociali; grazie alla passione che ne è il presupposto, sviluppa gli anticorpi per superare i momenti critici sia a livello individuale che collettivo.

In questi anni di difficoltà dovute alla pandemia, abbiamo riflettuto e preso coscienza di quanto siano importanti questi valori di cui *Cori in Festa* vuol essere espressione e stimolo per continuare nell'attività che ci vede protagonisti del tessuto culturale delle nostre comunità.

Grazie di cuore a tutti i cori, ai loro maestri, ai loro presidenti e a tutte le persone che si prodigano per rendere viva la nostra coralità; grazie a tutti gli enti e associazioni che collaborano con noi per la realizzazione di *Cori in Festa*.

Un ringraziamento speciale va al Comune di Spilimbergo per la disponibilità, la collaborazione e il sostegno che ci offre.

A tutti i cori partecipanti e a tutti i collaboratori l'augurio che questo appuntamento rappresenti una piacevole occasione di festa e un importante stimolo a tenere vivo l'entusiasmo per traguardi sempre nuovi e appassionanti.

CARLO BERLESE
Presidente Usci Pn e Usci Fvg

CORI PARTECIPANTI

Aviano

Coro ANA Aviano

Azzano Decimo

Coro Quattro Molini

Camolli Casut

Piccoli e piccolissimi Cantori del Contrà

Voci bianche del Contrà

Giovani del Contrà

Coro femminile del Contrà

Ensemble InContrà

Voci maschili del Contrà

Cordenons

Coro polifonico S. Antonio Abate

Midway Chorus

Cordovado

Corale InCanto

Fontanafredda

Corale Julia

Lestans

Coro Santa Maria

Maniago

Coro ANA Monte Jouv

Corale Maniaghese

Polcenigo

Simple People Ensemble

Porcia

Voci bianche Salvador Gandino

Ensemble9cento

Pordenone

Coro ANA Montecavallo

Pravisdomini

Corale Laus Nova

Rauscedo

Corale di Rauscedo

Piccoli Cantori di Rauscedo

San Vito al Tagliamento

Coro Vous dal Tilimint

Spilimbergo

Associazione corale Vox Nova

Gruppo polifonico Harmòniae

Coro Voci di Tauriano

PROGRAMMA DEI CONCERTI

- 15.00** **voci bianche e giovanili**
Palazzo Tadea
canto popolare
Piazza Garibaldi
- 16.00** **canto popolare**
Belvedere di Palazzo di Sopra
Scuola Mosaicisti del Friuli Galleria espositiva
repertorio sacro
Duomo di S. Maria Maggiore
Chiesa dei SS. Giuseppe e Pantaleone
non solo pop
Piazza Garibaldi
- 17.00** **repertorio sacro**
Duomo di S. Maria Maggiore
Chiesa dei SS. Giuseppe e Pantaleone
canto popolare
Palazzo la Loggia
Belvedere di Palazzo di Sopra
- 18.00** **canto popolare**
Piazza Garibaldi
non solo pop
Scuola Mosaicisti del Friuli Galleria espositiva
repertorio profano
Palazzo Tadea
non solo pop
Palazzo la Loggia
repertorio sacro
Chiesa dei SS. Giuseppe e Pantaleone

PALAZZO TADEA

voci bianche e giovanili

Piccoli e piccolissimi cantori del Contrà di Camolli Casut

direttore: Marilù Criscuolo

Piccoli Cantori di Rauscedo

direttore: Cristiana Fornasier

Voci bianche Salvador Gandino di Porcia

direttore: Daniela Nicodemo

Voci bianche del Contrà di Camolli Casut

direttore: Jessica Lot

Giovani del Contrà di Camolli Casut

direttore: Jessica Lot

PIAZZA GARIBALDI

canto popolare

Coro ANA Monte Jouf di Maniago

direttore: Matteo Peruzzo

Coro Voci di Tauriano

direttore: Mirella Perosa



BELVEDERE DI PALAZZO DI SOPRA

canto popolare

Coro Vous dal Tilimint di San Vito al Tagliamento

direttore: Marcellino Del Col

Corale Julia di Fontanafredda

direttore: Amabile Manieri

Coro ANA Montecavallo di Pordenone

direttore: Roberto Cescut

SCUOLA MOSAICISTI DEL FRIULI Galleria espositiva (ingresso da Viale Barbacane)

canto popolare

Coro ANA Aviano

direttore: Salvatore Cigana

Coro Quattro Molini di Azzano Decimo

direttore: Isabella Giacobbi

DUOMO DI S. MARIA MAGGIORE

repertorio sacro

Corale Laus Nova di Pravidomini

direttore: Maurizio Siagri

Coro Santa Maria di Lestans

Associazione corale Vox Nova di Spilimbergo

direttore: Carla Brovedani

CHIESA DEI SS. GIUSEPPE E PANTALEONE

repertorio sacro

Corale di Rauscedo

direttore: Sante Fornasier

Coro polifonico S. Antonio Abate di Cordenons

direttore: Monica Malachin

PIAZZA GARIBALDI

non solo pop

Midway Chorus di Cordenons

direttore: Laura Zanin

Simple People Ensemble di Polcenigo

direttore: Maurizio Perrotta

Corale InCanto di Cordovado

direttore: Orietta Mason

DUOMO DI S. MARIA MAGGIORE

repertorio sacro

Voci maschili del Contrà di Camolli Casut

direttore: Danilo Zeni

Ensemble InContrà di Camolli Casut

direttore: Roberto Brisotto

CHIESA DEI SS. GIUSEPPE E PANTALEONE

repertorio sacro

Corale Laus Nova di Pravisdomini

direttore: Maurizio Siagri

Coro Santa Maria di Lestans**Associazione corale Vox Nova di Spilimbergo**

direttore: Carla Brovedani

PALAZZO LA LOGGIA

canto popolare

Coro ANA Monte Jouf di Maniago

direttore: Matteo Peruzzo

Coro Voci di Tauriano

direttore: Mirella Perosa

BELVEDERE DI PALAZZO DI SOPRA

canto popolare

Coro ANA Aviano

direttore: Salvatore Cigana

Coro Quattro Molini di Azzano Decimo

direttore: Isabella Giacobbi



PIAZZA GARIBALDI

canto popolare

Coro Vous dal Tilimint di San Vito al Tagliamento

direttore: Marcellino Del Col

Corale Julia di Fontanafredda

direttore: Amabile Manieri

Coro ANA Montecavallo di Pordenone

direttore: Roberto Cescut

SCUOLA MOSAICISTI DEL FRIULI Galleria espositiva (ingresso da Viale Barbacane)

non solo pop

Midway Chorus di Cordenons

direttore: Laura Zanin

PALAZZO TADEA

repertorio profano

Coro femminile del Contrà di Camolli Casut

direttore: Jessica Lot

Corale Maniaghese di Maniago

direttore: Cristina Del Tin

PALAZZO LA LOGGIA

non solo pop

Simple People Ensemble di Polcenigo

direttore: Maurizio Perrotta

Corale InCanto di Cordovado

direttore: Orietta Mason

CHIESA DEI SS. GIUSEPPE E PANTALEONE

repertorio sacro

Gruppo polifonico Harmòniae di Spilimbergo

direttore: Roberto Frisano

Ensemble9cento di Porcia

direttore: Alessandro Drigo



Il **Duomo di Santa Maria Maggiore** è la chiesa principale della città. Fu costruito a partire dal 1284 per volere del signore di Spilimbergo Walterpertoldo.

La facciata principale (ovest) si presenta con sette rosoni che richiamano gli occhi dell'Agnello, descritti nell'Apocalisse come simbolo dei sette spiriti mandati da Dio sulla terra.

La facciata nord, invece, si apre con un grande portale in pietra, sormontato dagli stemmi della famiglia comitale.

Al suo interno spiccano gli affreschi del Trecento nell'abside centrale, che raffigurano scene dell'Antico e del Nuovo Testamento, con una grande Crocifissione centrale. Ma tutta la chiesa è un vero e proprio scrigno d'arte, ricco di decorazioni, affreschi, pale d'altare e sculture realizzate dai maggiori artisti del tempo.

Al centro della chiesa, in alto, domina l'organo del Cinquecento, con le portelle splendidamente illustrate da Giovanni Antonio de' Sacchis, detto il Pordenone.



Sorge in riva al Tagliamento, su di una altura tra l'antica "porta di Fossale", quale primo accesso al borgo antico per chi guadava il grande fiume, e il nobile maniero che fu dimora secolare dei Signori di Spengenberg. L'edificio in stile veneziano fu costruito nel secolo XIV ad uso dei Signori di Spilimbergo per trattare affari con i vassalli o per riunirvi uomini d'arme; era anche luogo obbligato per i viandanti e i mercanti. Qui si celebravano i giudizi e venivano promulgati gli Statuti e le regole feudali fin dal 1300. Su una colonna del portico è tuttora scolpita "La Macia" antichissima unità di misura adottata in tutto il feudo che serviva per controllare la regolarità delle compravendite. **Palazzo la Loggia** fu anche destinato a carcere; successivamente, nel 1812, ceduto alla Società Filodrammatica, venne trasformato in un elegante teatro e, in tempi più recenti fu adibito a sede municipale di rappresentanza istituzionale e ufficio del Giudice di Pace.

Ora il Palazzo è sede dell'ufficio turistico e della Pro Loco.



Il primo documento che attesta la presenza di un castello a Spilimbergo risale al 1120 e il suo nome era Spengenberg. Esso costituiva nel Medioevo il centro di uno dei più grossi feudi del Friuli, amministrato da una famiglia di origine germanica, proveniente dall'attuale Austria. **Palazzo Tadea**, inserito nell'ala settentrionale del Castello distrutta durante la rivolta del giovedì grasso del 1511, fu costruito per volere del nobile cavaliere Bernardino di Spilimbergo e completato nel 1566 sotto la committenza della vedova, la nobile Tadea, in seguito alla morte prematura del consorte. Dal punto di vista architettonico, la residenza segue la tipologia dei palazzi detti alla veneta, con all'esterno una simmetrica tripartizione delle facciate. Al piano nobile del Palazzo si trova il Salone degli Stucchi, che presenta un importante apparato ornamentale realizzato nel Settecento e attribuito ad Antonio Pariotto. In anni recenti il salone è stato intitolato alla memoria del musicista e maestro di coro Giorgio Kirschner. Ora il Palazzo è un centro culturale della Città: ospita infatti concerti, mostre e convegni.

L'edificazione di questo luogo iniziò nel 1326, in seguito alla donazione che i Signori di Spilimbergo fecero al Vescovo di Concordia. Gli regalarono la casa dell'ospedale e il terreno circostante, dove fu appunto costruita la chiesa che venne consacrata e intitolata a San Pantaleone martire e, sebbene non ancora terminata, fu affidata alla Confraternita dei Battuti e nel 1342 passò in mano prima ai frati Agostiniani e poi alle suore dello stesso ordine.

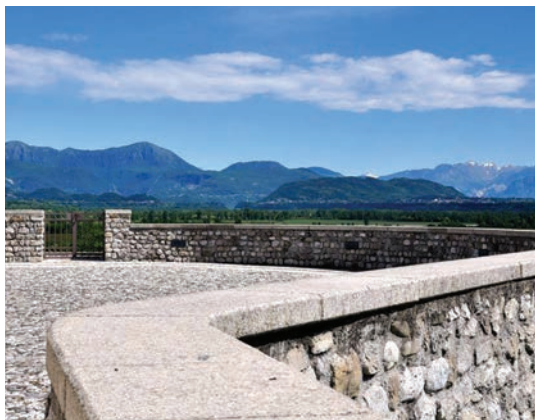
La **Chiesa dei SS. Giuseppe e Pantaleone** si presenta in stile molto sobrio, con pianta rettangolare e facciata a capanna. Anche l'interno mantiene una certa semplicità: a navata unica, con soffitto realizzato a capriate e tre absidi gotiche. Ciò che di gran lunga arricchisce l'edificio sacro è la presenza del coro ligneo, considerato uno dei capolavori della scultura in legno dell'epoca rinascimentale. Realizzato tra il 1475 e il 1477 dal maestro vicentino Marco Cozzi, era originariamente posizionato all'interno del Duomo, ma dal 1959, trova sede nella chiesa dei Frati. A completare il patrimonio della chiesa è il monumentale organo meccanico realizzato dalla ditta Zanin di Codroipo, inaugurato nel 1985.



La **Scuola Mosaicisti del Friuli**, che quest'anno festeggia i cento anni di attività, è una realtà unica e originale, un centro tutto dedicato all'arte musiva, un punto di riferimento a livello internazionale per la formazione, promozione, progettazione e realizzazione del mosaico. Dalla sua fondazione esporta la cultura del fare mosaico attraverso opere collocate in tutto il mondo (Roma, Gerusalemme, Osaka, New York), mostre presentate in territorio europeo ed extraeuropeo, allievi che - giungendo dai più diversi e lontani paesi - contribuiscono a moltiplicare la conoscenza dell'arte musiva made in Italy nel mondo. Dalla tradizione romana e bizantina all'evoluzione delle tecniche moderna e contemporanea, la Scuola Mosaicisti del Friuli valorizza la storia del mosaico e la tradizione del territorio, ma promuove anche la ricerca, la sperimentazione, il confronto con la dimensione e la cultura contemporanee, rinnovando motivazioni per continuare a crescere e a guardare al futuro, trasmettendo ai giovani un mestiere di alta professionalità e stimolante creatività.



Il **Palazzo di Sopra**, i cui primi documenti risalgono agli inizi del Trecento, offre una vista straordinaria delle vallate della pianura friulana. All'esterno il Palazzo si annuncia con vivaci dipinti, tra cui grandi leoni alati di San Marco (la Città appartenne alla Repubblica di Venezia dal 1420 al 1797). Al suo interno si trovano stanze di rara eleganza: Sala Stucchi, Sala Specchi e il Salone del Piano Nobile. L'edificio, oggi sede municipale, ospitò nel 1500 una scuola di studi superiori, l'Accademia Parteniana, dal nome dell'umanista Bernardino Partenio. In passato il Palazzo fu occupato da uno stabilimento bacologico, dedito alla produzione dei bachi da seta. Lungo i viali interni del giardino, è possibile muoversi attraverso il "Percorso delle Rose" dove ammirare i colori e i profumi del Roseto che ospita pregiati roseti di varietà antiche. Ciò che rende ancor più suggestivo questo luogo è il panorama che si gode dal Belvedere sul Tagliamento, le colline circostanti e l'ampia catena dei monti che si dissolvono in lontananza nelle alture del Carso e del Collio sloveno.



USCIPn

Unione Società Corali
Provincia di Pordenone



CITTÀ DI SPILIMBERGO

Assessorato alla Cultura
Assessorato al Turismo

con il patrocinio e il sostegno di

USCI fVG

Unione Società Corali
del Friuli Venezia Giulia



con il sostegno di



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

in collaborazione con

Parrocchia di Santa Maria Maggiore
I.A.T. Ufficio di informazione e accoglienza turistica
Ass. corale Vox Nova | Coro ANA | Coro CAI
Coro polifonico G. Tomat | Gruppo corale Spengenberg
Gruppo polifonico Harmòniae | Coro Voci di Tauriano



SCUOLA MOSAICISTI DEL FRIULI
100 ANNI 1922-2022

Si ringraziano per le foto il Comune di Spilimbergo e la Scuola Mosaicisti del Friuli



USCI PORDENONE

Via Altan, 83/4 - 33078 San Vito al Tagliamento (Pn)
tel. 0434 875167

info@uscipordenone.it - www.uscipordenone.it